

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE RMX139

1. lingua insegnamento

Lingua Italiana

2. contenuti

Coordinatore: Dott.ssa Patrizia Cornacchione (Direttore ADP CdL TRMIR)

Anno di corso I

Semestre: II

CFU: 13

Moduli e docenti incaricati:

Corso 2P9 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

Codice del Corso RMX139

Docente incaricato Patrizia Cornacchione (SSD MED 50)

Anno accademico 2021/2022

3. testi di riferimento

Carriero A, Papa A, Borraccino C, Diagnostica per immagini Radiologia Convenzionale. Tavole teorico-pratiche, Casa Ed. Idelson-Gnocchi srl, 2008
Balducci M, Cellini F, D'Angelillo R.M, Mattiucci G.C, Cornacchione P, Pasini D, Elementi di Radioterapia Manuale per TSRM, SEU Roma; 2013

4. obiettivi formativi

Il tirocinio professionale o Attività Formativa Professionalizzante (AFP) rappresenta la modalità formativa fondamentale per lo sviluppo di competenze specifiche, ragionamento e pensiero critico nell'ambito professionale di riferimento.

L'applicazione della legge di Riforma Universitaria 270/2004, ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, meglio codifica e consolida l'importanza dell'AFP.

Il tirocinio rappresenta un'attività formativa obbligatoria ed ha lo scopo di condurre lo studente ad acquisire gli obiettivi identificati dal Consiglio del Corso di Laurea sulla base del profilo professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM) (DM 746/94). Essenzialmente tali obiettivi sono:

Sviluppare competenze professionali: il tirocinio facilita processi di elaborazione ed integrazione delle informazioni e delle nozioni teoriche acquisite e la loro trasformazione in competenze.

Sviluppare identità e appartenenza professionale: il tirocinio offre l'opportunità allo studente di comprendere in maniera più completa la professione scelta e di iniziare a sviluppare un senso di appartenenza alla categoria professionale che successivamente lo aiuterà a confermare la scelta del percorso intrapreso.

Comprendere, attraverso il contatto con contesti organizzativi diversi, le relazioni lavorative, i rapporti interprofessionali, i valori e i comportamenti lavorativi; il tirocinio, quindi, rappresenta uno strumento di pre-socializzazione con il mondo del lavoro.

A tale scopo, lo Studente dovrà frequentare le strutture previste dal percorso formativo e nei periodi definiti dal Collegio didattico per un numero complessivo di CFU, non inferiore a 60, pari a 1500 ore di AFP, che si svolgono dal secondo semestre del primo anno alla fine del terzo anno, con carichi e complessità crescenti per permettere una integrazione graduale di teoria e attività pratica.

I crediti riservati al tirocinio, in conformità al regolamento didattico, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze

professionali e comprendono: esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni, partecipazione a convegni e corsi di aggiornamento professionale.

Lo studente agisce sempre sotto il controllo di figure di supporto didattico e professionale.

L'esperienza formativa del tirocinio del primo anno assume una valenza fondamentale per la sua ricaduta in termini di consapevolezza professionale dello studente, che per la prima volta si inserisce nel contesto sanitario. Infatti, la prima esperienza di tirocinio dello studente è caratterizzata da una forte componente emotiva, vissuta in un contesto operativo molto complesso. Per tale ragione, in questa prima fase del percorso formativo, sarebbe opportuno offrire allo studente occasioni di riflessione sulla propria scelta professionale e dare allo stesso la possibilità di esplorare, in qualità di osservatore protetto, tutti gli ambiti lavorativi del Tecnico sanitario di radiologia medica. Ai fini di un adeguato inserimento, è opportuno che lo studente rispetti le regole comportamentali ed organizzative e che l'osservazione delle dinamiche dei contesti organizzativi porti degli spunti di riflessione sulla figura professionale del Tecnico Sanitario di radiologia medica in tutte le sue declinazioni: tecnico metodologiche, relazionali ed emotive.

L'approccio al contesto lavorativo di un Servizio di Radiologia offre allo studente l'opportunità di collegare la teoria all'esperienza complessa della gestione di un processo diagnostico o terapeutico, sia su paziente collaborante, sia su paziente critico.

Conoscenza e capacità di comprensione - (Dublino 1) Alla fine del percorso lo studente deve dimostrare di conoscere i principi di funzionamento di tutti i macchinari dedicati per la radiodiagnostica tradizionale e la radioterapia oncologica, conoscere le principali indicazioni cliniche di applicazione delle tecniche di radioterapia, delle proiezioni della diagnostica tradizionale e delle procedure della diagnostica di emergenza; essere in grado di applicare le disposizioni in materia di Radioprotezione, imparare le tecniche di comunicazione con il paziente oncologico, adottare un metodo di studio adeguato al conseguimento della conoscenza degli argomenti base dell'attività professionalizzante.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate - (Dublino 2). Al termine del percorso lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite sull'anatomia sistematica e topografica di organi e apparati nonché funzioni d'organo e di sistema, per poter operare con professionalità e competenza nell'ambito della diagnostica per immagini e della radioterapia.

Autonomia di giudizio - (Dublino 3) Alla fine del percorso lo studente deve dimostrare di aver colto l'approccio interdisciplinare integrando autonomamente le nozioni apprese in modo tale da poter operare, al termine degli studi, atti professionali sotto propria responsabilità ed in autonomia.

Abilità comunicative – (Dublino 4) Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una adeguata terminologia scientifica e di saper esporre in maniera chiara ed esauriente le proprie conoscenze a interlocutori specialisti e non specialisti. Dovrà inoltre dimostrare di aver acquisito le opportune conoscenze relazionali da utilizzare nel rapporto con il paziente, in particolare con pazienti oncologici, come anche con le altre figure professionali con cui quotidianamente condivide l'attività di équipe.

Capacità di apprendere – (Dublino 5) Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, piattaforme online e banche dati, corsi di formazione.

È richiesta la formazione scolastica di base e la conoscenza delle materie scientifiche di base: fisica, biologia e matematica. È inoltre indispensabile che lo studente presenti buona capacità di esposizione e proprietà di linguaggio.
Non sono previste prepedeuticità.

6. metodi didattici

Saranno effettuati laboratori professionalizzanti per facilitare lo studente nell'inserimento al percorso di tirocinio.

Saranno effettuate prove in itinere attraverso le quali verranno verificate le capacità di apprendimento professionalizzante e di comprensione, *problem-solving* e capacità comunicative.

7. altre informazioni

Nel corso dell'intero anno accademico, previo appuntamento, il docente è a disposizione per informazioni e chiarimenti circa il percorso formativo.

8. modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame verterà sui contenuti del tirocinio professionalizzante espletato nei diversi settori operativi (Radiodiagnostica, Radioterapia). Tale prova sarà divisa in una parte puramente pratica ed un colloquio orale di completamento, al fine di valutare opportunamente la preparazione dello studente relativamente alle conoscenze acquisite, all'autonomia di giudizio riguardo agli argomenti trattati, alla capacità di apprendimento. Il punteggio della prova di esame deriverà dalla media dei voti ottenuti nelle singole prove svolte in ogni settore professionalizzante e dal giudizio globale dell'intera commissione di esame, costituita oltre al Direttore delle ADP anche dal Tutor Didattico e dai Tutor che supervisioneranno alle varie prove di settore, tenuto conto di tutte le abilità e gli obiettivi richiesti dal percorso formativo.

9. programma esteso

SSD MED 50

Il progetto formativo di tirocinio relativo al primo anno potrà offrire allo studente l'opportunità di sperimentare concretamente la tecnica delle proiezioni radiologiche, le tecniche basilari della Radioterapia, la consapevolezza della complessità multidisciplinare dell'iter diagnostico e terapeutico, la possibilità di individuare i bisogni del paziente rispondendo con adeguate abilità tecniche e relazionali.

Il programma del tirocinio pratico prevede una rotazione calendarizzata in tutti i settori della radiologia, in particolare nei servizi di Radiodiagnostica di base e di Radioterapia di base.

In particolare saranno approfonditi i seguenti temi:

- Definire gli elementi di complessità legati al rapporto fra professionista Tecnico sanitario di radiologia medica e utente;
- Individuare e capire gli elementi di criticità nell' iter diagnostico terapeutico legati alla tutela della privacy;
- Individuare i principali dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ionizzanti descrivendone il corretto utilizzo;
- Saper collaborare con tutte le figure professionali coinvolte nel corso degli esami svolti in

équipe.